



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Martedì 18 Febbraio

Numero 40

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balzani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balzani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 41; » » 23
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari, L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regi decreti dal n. XXX al n. XXXII (Parte supplementare) che autorizzano rispettivamente i Comuni di Lodi e Chiosi, Verona e Rovigo ad esigere una sovratassa addizionale, superiore al 50 0/0 del dazio governativo, su alcune bevande — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Ministero del Tesoro:** Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2^a quindicina del mese di gennaio 1896 — **Direzione Generale dell'Agricoltura:** Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 27 gennaio al 2 febbraio 1896 — **R. Università degli Studi di Roma:** Avviso.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani
 — **Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero XXX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la deliberazione 15 dicembre 1895 con la quale dal Consiglio comunale di Lodi e Chiosi fu elevato, oltre il cinquanta per cento del dazio governativo, l'addizionale da riscuotersi all'introduzione in città delle bevande vinose, del mosto, dell'uva e delle

bevande alcoliche, in luogo ed a compensazione della tassa per la minuta vendita, della quale esse bevande sarebbero state suscettive entro il perimetro daziario a sensi dell'articolo 13 della legge 3 luglio 1864 n. 1827;

Ritenuto che pel modo onde fu operata tale conversione, fu ad essa mantenuto il carattere che deve avere di un mero compenso del reddito che il Comune avrebbe potuto ritrarre dalla suddetta tassa di minuta vendita applicata nel limite massimo del 50 per cento del dazio governativo e riscossa col sistema in vigore nei Comuni aperti;

Veduto l'articolo unico della legge 17 luglio 1890, n. 6956 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Lodi e Chiosi, a seconda della precipitata deliberazione consiliare, è autorizzato ad esigere, in luogo ed a compensazione della tassa per la minuta vendita delle bevande vinose e di quelle spiritose entro il perimetro daziario, una sovratassa addizionale superiore al cinquanta per cento del dazio governativo, all'introduzione nella cinta delle suddette bevande; nonchè del mosto e dell'uva.

La sovratassa addizionale che il detto Comune potrà riscuotere è quella risultante dall'unita tariffa vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

TARIFFA

Vino ed aceto in fusti	un ettolitro L. 3 —
Vino ed aceto in bottiglia	l'una > 0,03
Vinello, mezzo vino, posca ed agresto, un ettolitro > 1,50	
Uva in quantità maggiore di 5 Kg. il quintale. > 1,50	
Mosto, anche cotto	un ettolitro > 2,25
Alcool ed acquavite in fusti fino a 59 gradi dell'alcoolometro di Gay-Lussac,	un ettolitro > 6 —
Alcool ed acquavite in fusti a più di 59 gradi; e liquori	un ettolitro > 9 —
Alcool, acquavite e liquori in bottiglie fino al litro, l'una > 0,15	

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
P. BOSELLI.

Il Numero XXXI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vedute le deliberazioni 27 e 29 novembre 1895 del Consiglio comunale di Verona e l'istanza di quel Sindaco, in data del 18 dicembre successivo, intese ad ottenere di poter convertire in eccedenza dell'addizionale massimo del 50 per cento del dazio governativo, riscuotibile all'introduzione nella cinta dell'uva e delle bevande alcooliche, la tassa di minuta vendita di cui sono suscettivi il vino, l'alcool, l'acquavite ed i liquori entro l'ambito daziario dei Comuni chiusi;

Veduto l'articolo unico della legge 17 luglio 1890, n. 6956 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Verona, a seconda delle precitate deliberazioni consiliari, è autorizzato ad esigere, in luogo ed a compensazione della tassa per la minuta vendita del vino e delle bevande alcooliche entro il perimetro daziario, una sovratassa addizionale superiore al cinquanta per cento del dazio governativo, all'introduzione in città dell'uva e delle dette bevande alcooliche.

La sovratassa addizionale che il detto Comune potrà riscuotere è quella che risulta dall'annessa tariffa vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI,

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

TARIFFA

Uva in quantità maggiore di 5 chilogrammi, al quintale	L. 2,50
Alcool ed acquavite fino a 59 gradi dell'alcoolometro centesimale di Gay-Lussac, al quintale.	> 6,00
Id. id. a più di 59 gradi; e liquori, id.	> 10,00
Id. id. id. in bottiglie, l'una	> 0,20

Visto: d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
P. BOSELLI.

Il Numero XXXII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vedute le deliberazioni 24 novembre 1 e 30 dicembre dell'anno 1895, colle quali il Consiglio comunale di Rovigo ha adottato una nuova tariffa daziaria, stabilendo di riscuotere sulle bevande vinose in fusti per compensare il Comune della tassa che avrebbe potuto riscuotere per la loro vendita al minuto dentro la linea daziaria, un dazio addizionale superiore al 50 per cento di quello governativo così per le bevande stesse come per l'uva ed il mosto;

Veduto l'articolo unico della legge 17 luglio 1890, n. 6956 (serie 3^a);

Ritenuto che l'eccedenza sul cinquanta per cento del dazio governativo non oltrepassa la misura occorrente per procurare al Comune il reddito ricavabile dalla tassa comunale suddetta;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Rovigo è autorizzato a riscuotere sulle bevande vinose in fusti, sull'uva e sul mosto, in luogo della tassa comunale, per la vendita al minuto delle stesse bevande entro la linea daziaria, un dazio addizionale, all'atto dell'immissione nella linea stessa, superiore al cinquanta per cento del rispettivo dazio governativo.

Il dazio addizionale suaccennato sarà riscosso in conformità all'annessa tariffa vista, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

T A R I F F A.

Vino ed aceto in fusti	Ettolitro L. 2,65
Mezzo vino, posca, agresto	idem > 1,30
Mosto	idem > 1,80
Uva in quantità maggiore di 5 chilogrammi	Quintale > 1,14

Visto: *d'ordine di Sua Maestà*
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
P. BOSELLI.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione del Fondo per il Culto:

Con Regio decreto del 30 gennaio 1896, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio successivo:
Nel personale della Direzione generale del Fondo per il culto sono fatte le seguenti disposizioni:
Grassi Pasquale, impiegato straordinario, dichiarato idoneo nell'esame di concorso sostenuto ai termini del R. decreto 8 agosto 1895, n. 594, è nominato vice segretario di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire 1,500.
Marchese Nicola, impiegato straordinario, dichiarato idoneo nell'esame di concorso sostenuto ai termini del R. decreto 8 agosto 1895, n. 594, è nominato vice segretario di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire 1,500.
Semeria Giovanni, impiegato straordinario, dichiarato idoneo nell'esame di concorso sostenuto ai termini del R. decreto 8 agosto 1895, n. 594, è nominato vice segretario di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire 1,500.
Mayer Angelo, impiegato straordinario, dichiarato idoneo nell'esame di concorso sostenuto ai termini del R. decreto 8 agosto 1895, n. 594, è nominato vice segretario di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire 1,500.
Porcu-Colomo Francesco, impiegato straordinario, dichiarato idoneo nell'esame di concorso sostenuto ai termini del R. decreto 8 agosto 1895, n. 594, è nominato vice segretario di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 1,500.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con decreto ministeriale del 16 gennaio 1896:
È concesso l'aumento del decimo in lire 700, sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° gennaio 1896, ai signori:
Belli cav. Gaetano, consigliere d'appello, Napoli;
Marini cav. Alessandro, consigliere d'appello, Parma.
È concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° gennaio 1896, ai signori:
Tonini cav. Giovanni, consigliere d'appello, Lucca;
Ferrocino cav. Giovanni, consigliere d'appello, Messina.
Con Regi decreti del 6 febbraio 1896:
Noseda cav. Francesco, consigliere della Corte di appello di Milano, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° marzo 1896, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.
Ferri cav. Marcello, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è tramutato a Trani.
Rossignoli Paolo, presidente del tribunale civile e penale di Sondrio, è nominato consigliere della Corte di appello di Milano.

Orestano Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Nicotia, è nominato consigliere della Corte di appello di Catania.
Custorone Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera.
De Cristoforis Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è richiamato, a sua domanda, al precedente suo posto in Genova, con applicazione all'ufficio d'istruzione penale, con l'annua indennità di lire 400, dal 1° febbraio 1896.
Gobbi Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Piacenza, è richiamato, a sua domanda, al precedente suo posto presso il tribunale civile e penale di Lucca.
Guaschino Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è richiamato, a sua domanda, al precedente suo posto, presso il tribunale civile e penale di Belluno.
Mortara Silvio, giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato a Potenza.
Asti Daniele, giudice del tribunale civile e penale di Legnago, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato a Vicenza, a sua domanda, senza il detto incarico.
Giannattasio Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, è tramutato a Benevento, a sua domanda.
Lusardi Achille, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.
Franceschini Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, è tramutato a Piacenza.
Marcucci Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con la stessa indennità di lire 400.
Casalasco Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Bobbio, è tramutato a Cuneo, a sua domanda.
Grimaldi Diego, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato a Bobbio.
Fornaciari Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Lucera, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Legnago, ed è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.
Vorluni Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Reggio di Calabria, in aspettativa per infermità a tutto gennaio 1896, è richiamato in servizio, dal 1° febbraio 1896, presso lo stesso tribunale di Reggio di Calabria, con l'annuo stipendio di lire 3,400.
Ledda Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 3,400.
Ferrante Ernesto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lecce, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.
Pezzella Pasquale, pretore del mandamento di S. Severo, è tramutato al mandamento di Brindisi.
Delvecchio Pietro, pretore del mandamento di Celenza Valfortore, è tramutato al mandamento di San Severo.
Serpi Giovanni Battista, pretore del mandamento di Ales, è tramutato al mandamento di Terralba.
Borgazzi Pier Romeo, pretore del mandamento di Terralba, è tramutato al mandamento di Ales.
Gianni Saverio, pretore del mandamento di Verbicaro, è tramutato al mandamento di Sinopoli.
Nigro Alfonso, pretore del mandamento di Cortale, è tramutato al mandamento di Amantea.
Sichi Giulio, pretore già titolare del mandamento di Roccastrada, in aspettativa per motivi di salute dal 16 settembre 1895, è richiamato in servizio dal 16 febbraio 1896 ed è destinato al mandamento di Mercato Saraceno.

Sciuto Mangeri Silvestro, pretore del mandamento di Vizzini, in aspettativa per motivi di salute dal 16 novembre 1895, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri nove mesi dal 16 febbraio 1896 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Vizzini.

Baldioli-Chiorando Vinconzo, avante i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 7° mandamento di Torino pel triennio 1895-97.

Morosini Ettore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Rimini pel triennio 1895-97.

Lombroso Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Verona pel triennio 1895-97.

Milla Paolo Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Verona pel triennio 1895-97.

Checconi Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Cascia pel triennio 1895-97.

Testini Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Ruvo di Puglia pel triennio 1895-97.

Tizzani Giovanni, vice pretore nel mandamento di San Salvatore Monferrato, è dispensato da tale ufficio.

Con Regi decreti del 9 febbraio 1896:

Doglio Bernardino, pretore del mandamento di Venasca, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro, con l'annuo stipendio di lire 3,400, lasciandosi vacante un posto presso il tribunale di Perugia, per l'aspettativa del giudice Nelli Gaetano.

Naselli Feo Ernesto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sassari, è destinato temporaneamente a prestar servizio nel tribunale civile e penale di Oristano.

Consiglio Emilio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per un mese, dal 7 febbraio 1896, con l'assegno in ragione di annue lire 500.

Maffei Giovanni Leonardo, pretore del mandamento di Cittaduale, è tramutato al mandamento di Montemiletto;

Tommasi Donatantonio, pretore del mandamento di Montemiletto, è tramutato al mandamento di S. Angelo a Fasanella;

Girotti Vincenzo, pretore del mandamento di Trasacco, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 16 febbraio 1896.

Sono accettate le dimissioni presentate da Gallottini Augusto dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Codigoro.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 50/0, cioè:

- 1ª N. 239182 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 56242 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 10 annue, al nome di Iovino Maria Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.
- 2ª N. 239183 (corrispondente come sopra al N. 56243 di d.ª Direzione), per L. 10 annue, al nome di Iovino Gesualda fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.
- 3ª N. 239184 (corrispond. c. s. al N. 56244 di d.ª Direzione), per L. 10 annue al nome di Iovino Luisa fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.
- 4ª N. 239185 (corrispond. c. s. al N. 56245 di d.ª Direzione), per L. 15 annue, al nome di Iovino Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.
- 5ª N. 239186 (corrispond. c. s. al N. 56246 di d.ª Direzione), per L. 25 annue, al nome di Iovino Nicoletta fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.
- 6ª N. 239187 (corrispond. c. s. al N. 56247 di d.ª Direzione), per L. 55 annue, al nome di Iovino Serafina fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.
- 7ª N. 314767 (corrispond. c. s. al N. 131827 di d.ª Direzione), per

L. 5 annue, al nome di Iovino Gesualda fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

8ª N. 95229 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 5 annue, al nome di Iovino Nicoletta Vincenzo, domiciliata in Napoli.

9ª N. 95230 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 5 annue, al nome di Iovino Maria Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

10ª N. 95231 d'iscrizione come sopra, per L. 5 annue, al nome Iovino Luisa fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

11ª N. 95232 d'iscrizione come sopra, per L. 5 annue, al nome Iovino Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

Tutte con vincolo di usufrutto e di patrimonio sacro di Iovino Francesco fu Vincenzo, domiciliato in Napoli;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentre dovevano invece intestarsi:

la 1ª, 4ª, 9ª ed 11ª a Iovino Maria Gaetana fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 2ª e la 7ª a Iovino Maria Gesualda fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 3ª e la 10ª a Iovino Maria Luisa fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 5ª e l'8ª a Iovino Maria Nicoletta fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 6ª a Iovino Maria Serafina fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

e vincolate tutte come sopra a favore di Iovino Francesco fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo, vere proprietarie e usufruttuarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50/0, cioè: N. 1013021 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200 al nome di Balsamo Emma di Girolamo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Manfredonia (Foggia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentre doveva invece intestarsi a Balsamo Elvira-Emma-Fulvia di Girolamo ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato, 50/0, cioè:

1º N. 796974 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75, al nome di Colonna Duca di Cesarò Giovanni fu Gabriele, domiciliato in Roma.

2º N. 803017 per L. 110, intestato come il precedente.

3º N. 803578 per L. 75, intestato come i precedenti, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentre dovevano invece intestarsi a Colonna Duca di Cesarò Giovanni fu Calogero-Gabriele, minore sotto la patria potestà della madre Duchessa Emmelina Sonnino, domiciliato in Roma, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 febbraio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1^a, Sezione 2^a

ELENCO degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella
2^a quindicina del mese di gennaio 1896.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3118	Ditta Aselmeyer Pfister & C. ^o , a Napoli.	6 novembre 1895	<p>Etichetta rettangolare stampata a diversi colori su latta e raffigurante un panorama del Golfo di Napoli; a destra vedesi un grande albero di olivo ed altro più piccolo, ed una casa colonica. Nello sfondo vedesi parte della città di Napoli col Castello dell'Ovo, il mare con dei velieri ed il monte Vesuvio con pennacchi di fumo. Nella parte superiore sinistra leggesi: <i>Olio d'oliva — d'Italia, Extrafino — Garantito purissimo</i>. L'etichetta è circondata da una doppia linea color rosso, entro la quale vi sono le seguenti iscrizioni. Nel lato superiore: <i>Aselmeyer, Pfister & C.^o — Napoli</i>; nel lato inferiore: <i>De A. Rastorgueff-Mosco</i>; nel lato destro: <i>Per Augusta</i>; ed infine nel lato sinistro: <i>Ad Augusta</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il proprio commercio di olio d'oliva, applicandolo sulle botti o barili di una qualità speciale di olio, di cui fa l'esportazione in Russia.</p>
3150	The Morgan Crucible Company Limited, a Battersea Works, Londra (Inghilterra).	3 dicembre 1895	<p>La parola: <i>Salamander</i> scritta in lettere maiuscole.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere i crogiuoli in piombaggine ed altri oggetti refrattari, di vasi porosi e di placche porose destinate alle pile galvaniche e piombaggine, ecc., applicandolo sugli articoli stessi, sarà dalla medesima usato in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>
3154	Ditta G. Acconciamezza & C. ^o , a Torino.	11 id. >	<p>Vignetta o disegno in cui è rappresentato uno scudo il cui contorno è limitato da quattro curve; esso scudo è diviso in due parti da un tratto centrale orizzontale, nella parte superiore è raffigurato un indiano che porta sulla sua mano destra una bilancia; e nella parte inferiore sono due ancore incrociate. Detto scudo è sormontato da una corona reale. Ai lati dello scudo sono, un leone ed un toro rampanti con una delle zampe anteriori appoggiata sullo scudo. Inferiormente ha un'asta orizzontale sopra la quale il leone ed il toro appoggiano una delle zampe posteriori, tenendo l'altra sollevata. Intorno a quest'asta svolgesi un nastro nel quale stanno scritte le parole: <i>Marca di fabbrica</i>. A lato della vignetta sono scritte le parole: <i>Impermeabili e Pneumatici — G. Acconciamezza & C.^o — Torino</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i prodotti della sua fabbrica consistenti in impermeabili, coperte, cuffie, plaids, ecc., applicandolo sui medesimi.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3158	Ditta Tommaso Cusini, a Milano .	27 novembre 1895	<p>Impronta o timbro rappresentante la figura di un cannone da campagna nel momento dello sparo, accompagnata dalle parole: <i>Marca depositata</i>, e dall'iscrizione: <i>Tommaso Cusini — Tele e tovaglierie — Milano</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le tele formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore e dimensioni, mediante timbro o altro modo opportuno, direttamente sugli articoli stessi, come pure sulle scatole, pacchi, imballaggi, ecc., nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3159	Ditta E. Oneto & C., ^o a Genova .	11 dicembre 1895	<p>Figura rappresentante una testa e mezzo busto di moro, racchiusi e contornati da una fascia circolare tratteggiata e sotto la quale s'intrecciano due piante di caffè portanti fiori e frutti. Al disopra della figura vi è la scritta: <i>E. Oneto & C. — Genova — Caffè « Moro »</i> ed al disotto leggesi: <i>Marca di fabbrica</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere un surrogato di caffè di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatole, involti, ecc., contenenti il detto prodotto, come pure verrà usato nelle carte di commercio.</p>
3151	Ditta John Musgrave and Sons Limited, ad Atlas Mills Bolton, Lancashire (Gran Bretagna).	3 id. >	<p>Etichetta rappresentante un disegno ovale contornato da tre linee di bordo con fascia dorata. Nel centro sonvi due braccia rivestite di armatura metallica formanti una specie di quadrilatero, le quali braccia stringono colle mani un anello, superiormente, e poggianti nella parte inferiore, in uno scettro. Finalmente nel centro del quadrilatero sonvi le lettere <i>M.S.</i> Sotto allo scettro leggonsi le parole: <i>Trade Mark</i>; e sotto queste, in una fascia a fondo celeste, l'iscrizione <i>Sans changer</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere filo e refe di cotone di sua fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sugli stessi prodotti e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>
3152	Detta	3 id. >	<p>Etichetta rettangolare contornata da varie linee di bordo con fascia dorata. Ai quattro angoli internamente evvi un fregio in rosso e nel centro dell'etichetta vedesi un altro rettangolo formato da due braccia incurvate stringenti nella sommità un anello e poggianti in basso sopra uno scettro a tinte oro e rosso. Le braccia sono rivestite da armatura metallica. Sotto lo scettro leggonsi le parole: <i>Trade Mark</i>; e sotto queste, in una fascia a fondo celeste l'iscrizione: <i>Sans changer</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere filo e refe di cotone di sua fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sugli stessi prodotti e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3153	Ditta John Musgrave and Sons Limited, ad Atlas Mills Bolton, Lancashire (Gran Bretagna).	3 dicembre 1895	<p>Etichetta triangolare di colore giallognolo, contornata da due linee di margine, fra le quali, nei tre lati, vi sono le seguenti iscrizioni: <i>Trade Mark - Marque déposée - Marque déposée</i>. Corrispondenti a queste tre iscrizioni, vi sono nello spazio interno dell'etichetta le diciture: <i>Sic manet - Sic manet - Sic manet</i>. Nello spazio interno si vedono sei cerchi disposti a guisa di triangolo equilatero.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere filo e refe di cotone colorato, di sua fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sugli stessi prodotti e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>
3171	Ditta Figli di Luzio Crastan & C. ^o , a Pontedera (Toscana).	24 id. »	<p>1.^o Forma dell'impacchettamento della polvere di cicoria, costituita da un sol foglio di carta da impacco disposta in modo da formare due o più pacchetti che non possono separarsi uno dall'altro, senza lacerare l'unico foglio che li costituisce.</p> <p>2.^o Etichetta bianca nella quale è stampato: <i>Fabbrica di Cicoria - dei Figli di Luzio Crastan & C. - in - Pontedera (Toscana)</i>. Fra le parole « Fabbrica » e « di Cicoria » vedesi un bricco da caffè fiancheggiato dalle lettere: <i>F. C.</i>, con sotto le parole: <i>Marca depositata</i>.</p> <p>3.^o Striscia di carta rossa nella quale è stampato: <i>Pacco brevettato anno 1895</i>, ed il disegno di un bricco da caffè.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere la polvere di cicoria di sua fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sui pacchi contenenti il detto prodotto.</p>
3177	Ditta Carl Frendenberg, a Weinheim (Baden).	4 gennaio 1896	<p>Impronta o timbro circolare raffigurante un delfino con coda rialzata, spiccante su uno sfondo di mare, lungo il contorno della quale impronta leggonsi le parole: <i>Schutz Marke Delphin</i> (Marca di protezione delfino) in caratteri da stampa.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere il cuoio formante oggetto di sua fabbricazione, applicandolo a prosciogliere dal colore, forma d'impressione e dimensioni, in modo opportuno, sopra il prodotto sopracitato, usandolo altresì sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio del detto prodotto.</p>

Roma, addì 3 febbraio 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1^a: G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo).

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino)	23 84	22 70	35 55	34 72	17 06	15 88	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso (Torino)	23 50	22 40	33 45	29 90	17 30	15 70	17 10	16 45
4	Alessandria	23 50	16 25	16	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	28 25	26 90	16 05	34 70
REGIONE II. —													
6	Pavia	25 ..	23 75	31 ..	25 50	16 ..	15 ..	16 ..	15 50	30 ..	28
7	Milano	24 39	23 80	35 07	31 07	18 50	15 50	15 50	37 50	16 ..	165 ..	148 ..
8	Como	24 50	24	16 25	15 50	17 50	16 50
9	Tirano (Sondrio)	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35
10	Bergamo	23 80	23 50	38 10	25 60	16 25	15 50	17 15	16 10	35 50	25 75	160 70	120 10
11	Brescia	24 90	23 56	35 80	30 80	16 76	15 37	17 ..	16 ..	41 ..	32 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	23 55	22 95	34 ..	31 50	14 50	14 ..	15 ..	14 ..	37 ..	30
13	Mantova	23 50	22 50	36 50	32 ..	17 25	16 25	16 ..	15 25	22 50	16 50	160 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona	23 67	22 87	36 25	30 50	18 37	17 67	16 25	16 ..	50 10	29 30	117 80	92 13
15	Vicenza	23 50	23 ..	38 ..	36 ..	19 ..	18 50	16 50	16 ..	37 50	32 50
16	Belluno	23 ..	22 ..	40 ..	34 ..	18 ..	17 ..	17	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	23 56	21 78	42 46	33 55	17 45	15 77	38 45	30 27	135 51	99 29
18	Conegliano (Treviso)	40 ..	36 ..	17 32	16 55	16 50	40 ..	34 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	23 25	23 ..	39 ..	38 50	16 25	16 ..	15 75	15 50	29 ..	25
20	Dolo (Venezia)	23 ..	21 75	35 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 25	14 75	35 ..	22
21	Noale (Venezia)	23 ..	22 ..	37 ..	33 ..	16 50	15 ..	16 ..	15 ..	32 ..	28 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	23 33	22 33	35 50	30 ..	18 ..	16 ..	15 50	36 ..	28 ..	130 ..	90 ..
23	Rovigo	24 ..	23 ..	35 ..	32 ..	17 50	16 50	15 25	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	45 ..	40 ..	17 ..	16	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	23 80	36 37	30 25	16 37	11 03	15 55	15 37	33 50	26 50	91 50
REGIONE V. —													
26	Piacenza	23 63	23 38	15 95	15 23	16 ..	15 50	35 ..	30
27	Parma	25 ..	24 50	37 50	31 50	16 18	15 68	16 50	16 ..	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	25 50	24 50	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	24 12	23 40	45 50	41 50	17 ..	14 ..	15 75	15 50	27 50	22 50	142 50	117 50
30	Ferrara	23 87	23 37	45 50	38 50	16 12	15 12	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	24 ..	23 ..	41 50	39 ..	16 25	17 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	23 ..	22 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 75	15 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	24 10	23 30	48 ..	42 ..	15 ..	14 50	18 ..	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	22 25	14 50	17	42 48	34 98	123 ..	116 ..
35	Jesi	23 50	22 90	51 ..	39 ..	15 50	15 30	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	23	15	32 ..	26 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	15	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno (Perugia)	24 31	23 52	50 ..	45 ..	15 45	16 66	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
REGIONE VII. —													
39	Lucca	26 63	24 16	53 ..	45 ..	15 83	14 26	15 99	14 ..	40 ..	30 ..	125 ..	110 ..
40	Pisa	25 57	25 13	15 41	15 ..	16 12	21 ..	20 ..	127 45	100 62
41	Livorno	26 50	26 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	44 97	36 19	127 65	117 63
43	Arezzo
44	Siena	24 75	24 ..	50 ..	46 ..	14 50	14 ..	16 ..	15 75	39 ..	26 33	106 ..	96 ..
45	Castel del Piano (Grosseto)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 27 gennaio al 2 febbraio 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilo- logr.)		CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
												BOVINA		SUINA	OVINA				
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	L. C.	L. C.	1 ^a qual.	2 ^a qual.		L. C.	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																			
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 32	.. 26	1 45	1 25	1 80	1 10
10 ..	8 ..	3 ..	2	4 ..	9 ..	8 36	.. 32	1 38	1 20	1 25	1 20
..	2 70	2 20	4 20	8 ..	7 34	.. 29
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 40
..	4 35	4 65	8 60	6 90	.. 38	1 70	1 50
Lombardia.																			
8 50	8 ..	2 60	2 15	4 35	9 ..	8 12	.. 37	.. 25	.. 30	1 50	1 15	1 90	1 50
9 80	8 80	4 45	3 85	4 50	10 27	9 27	.. 40 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30	1 30	1 30
.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30
9 ..	7 ..	1 60	1	9 ..	7 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1
8 ..	7 ..	2 80	2 25	4 60	4 ..	8 30	7 25	.. 38	1 55	1 25	1
8 ..	5 ..	3 70	3 ..	3 20	3 ..	7 ..	6 60	.. 40	1 55	1 35	1 80	1 40
..	2 75	1 75	4 40	3 80	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	1 45	1 20	1 50
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	7 50	6 50	.. 39	.. 32	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20	1 20	1 20
Veneto.																			
8 25	8 ..	3 32	2 35	3 45	3 25	7 45	5 45	.. 44	.. 40	1 68	1 33	1 50	1 29	1 56	.. 95
10 ..	8 50	2 90	2 60	2 75	2 50	5 63	5 40	.. 34	1 70	1 30	1 35	1 40
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	5 41	.. 35	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40
6 70	1 91	3 17	5 06	4 09	.. 41	.. 31	.. 21	1 45	1 20	1 42	1 30	1 10	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 70	3 20	5 ..	4 20	.. 42 36	1 50	1 40	1 40
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	1 50	1 20	1 50	1 50
..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	1 50	1 40	1 20	1 30	1 60	1 20	1 20	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 25	.. 44	.. 36	1 30	1 10	1 20	1 20	1 50	1
8 ..	6 ..	2 90	2 70	2 65	2 65	6 25	5 25	.. 44 36	1 70	1 40	1 50	1 50
9 50	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 44	.. 38	.. 36	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	1 20	1 20	1 20
Liguria.																			
9	2	7 ..	10 ..	7 33	.. 30	1 20	1 60	1 20	.. 80
8 50	3 65	5 50	9 50	8 45	.. 38	1 60	1 30	2 ..	1 60	2	1 60
Emilia.																			
7 50	9 50	2 70	1 75	4 12	3 87	7 25	6 25	.. 38	.. 28	1 51	1 18	1 70	.. 90 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 70	3 70	7 80	6 80	.. 33	.. 30	.. 27	2 ..	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85
7 20	2 70	4 50	3 70	9 ..	7 37	.. 28	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..	1 ..	1 ..
7 65	8 05	2 30	2 90	3 20	2 20	7 ..	6 15	.. 39	.. 33	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 62	1 75	2	5 50 45	.. 30	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20
..	1 70	2 25	3 62	6 40	.. 30	1 42	1 32	1 05
..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 50	4 50	.. 45	.. 35	1 80	1 60	.. 85	1 60	1 60	1 50
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	1 60	1 50	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20	1 20	1 20
Marche e Umbria.																			
5 85	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 36	.. 32	1 65	1 29
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 75	4 90	.. 26	.. 25	1 50	1 ..	1 20	1 20	.. 75
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 37	.. 27	1 50	1 20	1 20	1 05 75
4 40	1 30	1 10	3 30	5 40	.. 28	1 35	1 50	1 35 60
Toscana.																			
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 33	.. 30	1 80	1 50	1 50	1 50
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 12	6 25	4 25	.. 33	.. 30	1 65	1 50	1 35	1 50	1 50	1 ..	1 50	1 50	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 36	.. 33	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60	1 60	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	10 ..	9 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 50	1 80	2 ..	2 ..	2 ..
..
7 25	7 ..	2 20	2 ..	4 25	4 ..	6 25	6 34	.. 30	1 60	1 50	1 03	1 10 98
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma	23 75	22 75	49 50	45 ..	15 35	14 65	14 12	13 65	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo	22 55	21 51	17 33	16 91	34 ..	24
48	Chieti	25 ..	23 ..	51 ..	41 ..	16 ..	15	55 ..	50
49	Aquila	26 60	21 40	16 40
50	Campobasso
51	Foggia	24 ..	23 50	60 ..	55	14 ..	13 50	100
52	Barletta	25 30	24 75	50 ..	40	17 85	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	95 ..	80 ..
54	Lecce	23 25	22 85	49 ..	43 ..	17	14 20	14 ..	22 50	18 50	89 50	79 50
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	24 26	23 31	14 50
56	Napoli	25 50	23 50	34 ..	30 ..	14 92	14 42	19 80	18 80	33 ..	23 ..	117 ..	102 ..
57	Benevento	21 45	19	14 30	17 45	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 50	21 70	17 ..	16 50	40 ..	30
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (Potenza)	20 ..	18 50	14	14	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 10	20 40	44 90	34 90	17 ..	16 14	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro
63	Reggio di Calabria	27 ..	25 ..	52 ..	36 ..	17 ..	15 ..	18	40 ..	34 ..	88 ..	85 ..
REGIONE XI. —													
64	Palermo	22 97	22 19	39 50	28 50	15 ..	14 ..	17	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 50	19 50	32 50	29 50	16 50	16 50	26 ..	25 ..	74 ..	69 ..
66	Catania	21 26	20 48	40 50	39 50	12 50	13	20 ..	16 ..	82 50	80 50
67	Siracusa	21 24	24	80
68	Caltanissetta	23 50	22 50	50 ..	40	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	22 ..	20 50	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
70	Trapani
REGIONE XII. —													
71	Cagliari	20 25	33 ..	28 ..	130 ..	110 ..
72	Sassari	21 70	21	40 ..	36 ..	86 40	79 20
Mercuriali delle settimane precedenti non													
71	Cagliari (30 dicem. al 5 genn.)	20 50	33 ..	28 ..	130 ..	110 ..
71	Cagliari (6-12 gennaio) . . .	20 50	33 ..	28 ..	130 ..	110 ..
71	Cagliari (13-19 gennaio) . . .	20 25	33 ..	28 ..	130 ..	110 ..
32	Ravenna (20-26 gennaio) . . .	23 ..	22 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 75	15 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
36	Macerata (20-26 gennaio) . . .	22 75	15	32 ..	26 ..	145 ..	115 ..
60	Genzano (Potenza) (20-26 genn.)	20 ..	18 50	14	14	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
66	Catania (20-26 gennaio) . . .	21 26	20 48	40 50	39 50	12 50	13	20 ..	16 ..	82 50	80 50

CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento segnalò nuovi aumenti di prezzo sulle piazze di Bergamo (1^a qualità), Brescia, Vicenza, Lucca, Livorno, Siena e Maddaloni: rinvii a Udine (2^a qualità) e Noale.

Il riso rincarò a Mantova e Foligno (2^a qualità).

Il granturco salì di prezzo a Mantova, Vicenza, Padova (2^a qualità) e Lucca e discese a Vercelli, Conegliano e Noale (2^a qualità).

L'avena rincarò a Mantova (1^a qualità) e Parma e deprezzò sui mercati di Noale, Forlì e Lucca.

Olio: Ribassò a Lucca la 2^a qualità: sulla piazza di Girgenti si ebbe aumento di prezzo nella 1^a e 2^a qualità.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 27 gennaio al 2 febbraio 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogramma)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	L. C.	BOVINA		SUINA	OVINA			
											1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. 45	.. 40	1 70	1 50	1 65
Meridionale adriatica.																	
6 32	.. 27	1 20	.. 90
8	3	4 25	3 75 32	.. 27	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 60	.. 60
6 50	6 ..	2 ..	1 90	4	8 50	8 38	.. 28	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 95
..
10 ..	8	3 ..	2 34	.. 30	.. 18	1 90	1 30	1 20	1 30	1 ..	1 90
.. ..	9	3 ..	2 25	1 50 38	.. 30	1 90	1 60	1 20	1 20	1 ..	1 10
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 36	.. 32	1 90	1 70	1 50	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2 10	4 50 33	.. 26	.. 20	2 20	1 70	1 20	1
Meridionale mediterranea.																	
.. 29	.. 23	.. 14	1 80	1 70	1 24
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 20 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	1 30	1 05	1 10
7 80 31	.. 24	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 70
9 ..	8 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 32	.. 26	1 70	1 05	1 ..	1
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	2 10	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. 25	.. 20	1	1 ..	1 10	1 90
.. ..	6 50	2 10	4 70	4 50	11 50	11 30	.. 20	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
..
8 ..	8 ..	2 50	7 ..	7 ..	9 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	1 20
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 57	2 07	4 85	7 85	8 60	8 10	.. 39	.. 32	2 62	1 37	1 90	1 37
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	8 ..	7 25	.. 40	.. 36	2 25	2 ..	1 75	1 25	1 ..	1
.. 42	.. 35	2 16	1 87
11 60 36	.. 30	2 10	1 90
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 44	.. 42	1 60	1 40	1 50	1 10	1 90
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 34	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1
..
Sardegna.																	
6 50	5 50	3 50 40	.. 38	.. 30	1 25	1 37	1
.. ..	7 12	1 45	3 45	.. 30	1 15 82	.. 68	.. 68	.. 68
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
6 50	5 50	3 50 40	.. 35	.. 30	1 25	1 37	1
6 50	5 50	3 50 40	.. 35	.. 30	1 25	1 37	1
6 50	5 50	3 50 40	.. 35	.. 30	1 25	1 37	1
..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 50	4 50	.. 45	.. 35	1 80	1 60	.. 85	1 60	1 60	1 50
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 50	4 75	.. 26	.. 25	1 50	1 ..	1 20	1 20	.. 75
.. 25	.. 20	1	1 ..	1 10	1 90
.. 42	.. 35	2 16	1 87

Combustibili: La *legna* salì di prezzo a Palermo e discese a Lecce.

Foraggi: Il *fieno* rinvisì a Vercelli (2^a qualità), Vicenza e Siena o rincarò a Parma.

La *paglia* aumentò di prezzo a Verona, Parma e Lecce e deprezzò a Vicenza.

Carni: La carne *bovina* deprezzò sul mercato di Teramo. La

carne *suina* rinvisì a Padova. La carne *ovina* (*ariete*) salì di prezzo ad Aquila.

Pane: Rari mercati segnarono mutamenti di prezzo di nessuna entità; solo a Caltanissetta si ebbe un rilevante rincaro di lire 0,04 nella 1^a qualità e lire 0,12 nella 2^a qualità.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Giovedì, 20 corrente, alle ore 3 pom. avrà principio, in questa Università, l'esame di libera docenza, in Diritto penale, chiesta dal dott. Umberto de Bonis.

Roma, addì 13 febbraio 1896.

Il Rettore
G. DALLA VEDOVA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Vienna che il ministro presidente, conte Badeni, si lusinga, nello scorcio della sessione parlamentare che è stata inaugurata il 15 corrente, di condurre a termine tutte le importanti questioni legislative presentemente in corso.

Il Presidente del Consiglio vuole che la questione della rinnovazione del Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria sia definitivamente risolta, al più tardi, per il 15 maggio. Egli domanderà che la Camera dei deputati nomini subito la Commissione per stabilire le quote tra le due parti della monarchia. A questa Commissione verrebbe significato fino a qual punto sono arrivati i negoziati tra i due governi.

Esaurita la questione del Compromesso, il conte Badeni si propone di far discutere ed approvare la riforma elettorale senza ricorrere a sottocomitati, e, dopo questa, la riforma tributaria.

Nei circoli parlamentari però si dubita che la Camera possa risolvere, in questo scorcio di sessione, tutte queste questioni.

Nel presentare alla Camera il progetto di legge sulla riforma elettorale, il conte Badeni ne dimostrò l'urgenza. E, appunto in causa di questa urgenza, il Governo si è deciso a proporla e non per soddisfare al malcontento del partito radicale, non per piacere ai capi di questo partito e non per minacce od altro.

Il Ministro conchiuse col rilevare che tutti i progetti presentati formano un tutto omogeneo e pregando la Camera di pronunciarsi su di essi con larghezza di vedute, senza preconcetti e senza dottrinarismo.

Il discorso del Ministro venne applaudito soltanto dai Deputati polacchi e anche da questi — al dire dei giornali austriaci — molto timidamente. Però i Deputati degli altri partiti non si mostrano assolutamente contrarii al progetto.

Il *Daily Telegraph*, commentando il *Libro Azzurro* sugli affari del Transvaal, dice che il Presidente di quella Repubblica, sig. Krüger, non può essere biasimato per avere invocato l'intervento della Germania e della Francia, perchè le circostanze potevano far credere alla complicità del governo inglese.

Però, aggiunge il *Telegraph*, la domanda del sig. Krüger, non iscusava la risposta dell'Imperatore Guglielmo. Noi siamo lieti di poter constatare che la Francia non ha seguito il suo esempio.

Il *Times*, parlando dello stesso argomento, si esprime in questi termini:

« Non vi è una nazione in Europa che non gioisca della nostra disgrazia e non ce ne predica delle maggiori. Gli inglesi non avrebbero mai pensato che la Germania cercherebbe di offendere la Gran Bretagna, eppure è ora constatato che è da anni che la Germania progettava di combattere la politica inglese nell'Africa del Sud.

« La situazione generale divenne migliore quando l'Inghilterra ha accresciuto la sua forza navale. La squadra volante ha indotto la Germania ad affermare che non ebbe mai l'intenzione di offenderci, ed è grazie a questa squadra che noi vediamo cessare gli attacchi generali contro l'Inghilterra nel continente. »

Telegrafano da Madrid al *Temps* di Parigi:

I primi atti del generale Weyler all'Avana producono buona impressione nella Spagna. Il nuovo governatore pubblicò un proclama nella *Gazzetta dell'Avana* subito l'indomani del suo arrivo. Eccone il punto principale:

« I miei atti risponderanno alla nobile generosità che gli spagnuoli hanno sempre pei vinti. Io castigherò severamente tutti quelli che, sotto una forma qualunque, prestano il loro concorso ai nemici della patria, tutti quelli che tentano di attenuarne il prestigio; al contrario quelli che servono la causa della Spagna otterranno la protezione franca ed entusiasta che meritano. Sono risoluto di astenermi da ogni missione politica, perchè io sono venuto nell'isola a terminare la guerra; nulla di meno, il Governo nazionale non troverà da me alcun ostacolo, ma un assenso rispettoso ed un concorso efficace quando, in tempo opportuno e compatibile colla pacificazione, questo governo stimerà dover eseguire le riforme convenienti per la prosperità dell'isola. »

Il generale Weyler annullò tutti i permessi accordati ai corrispondenti nazionali ed esteri per seguire le operazioni militari.

La *Gazzetta dell'Avana* pubblica una circolare alle autorità civili e militari che organizza il concorso degli elementi civili e delle popolazioni per assecondare l'azione militare con servizi ausiliari d'informazioni, di guide e di controguerriglie.

Il generale Weyler riorganizzerà prima le forze spagnuole, che non saranno più sparse, ma concentrate in tre grandi comandi: orientale, centrale, occidentale, coi generali Barges, Pando, Ahumada. Il governatore generale col generale Ochando rimarrà nella capitale. S'aggiunga che egli concerta, coll'ammiraglio comandante la stazione delle Antille, una più severa sorveglianza delle coste, soprattutto di quelle della provincia di Pinar-del-Rio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Al Collegio Romano. — Giovedì, 20 corrente, alle ore 15 1/2 il distinto oratore sig. Antonio Fradeletto parlerà al Collegio Romano svolgendo il suo tema *Leggendo i Promessi sposi*.

La partenza dei rinforzi. — Ieri, fra gli applausi di una grandissima folla di popolo, partirono da Napoli per Massaua i piroscafi *Indipendente* e *Raffaele Rubattino*, con a bordo tre battaglioni di fanteria d'Africa, cioè il 26°, 27° e 28° comandati dal maggiore cav. Montanari, tenente colonnello cav. Ferrioli e maggiore cav. Mangot, più due batterie di artiglieria comandate dai capitani signori Di Liberto e Casana, una compagnia del genio

sotto gli ordini del capitano signor Bonelli, ed un reparto del treno.

Presero puro passaggio su detti piroscafi parecchi ufficiali delle varie armi fra cui il maggiore d'artiglieria cav. Isotta.

Vennero pure imbarcati 500 muletti, munizioni e provviste.

Dimostrazioni all'Esercito. — Nel pomeriggio di ieri parti da Palermo per Napoli, diretto in Africa, un reparto di bersaglieri, comandato dal tenente Fazzari.

Un'imponente dimostrazione con bandiere e musica lo accompagnò a bordo, ove i partenti furono salutati dai generali, dagli ufficiali e dalle autorità.

Elezioni politiche. — *Collegio di Mondovì.* — Risultato definitivo. — Inscritti 5257 — Votanti 3404. — L'avv. Vittorio Giaccone ebbe voti 1928 e l'avv. Giacomo Viale ne ebbe 1348.

Fu proclamato eletto l'avv. Vittorio Giaccone.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Argentina — *Nozze slave e La Maladetta*, ore 21.

Valle — Spettacolo attraentissimo, ore 21.

Quirino — *Orfeo*, ore 18 — *Eva*, ore 21.

Metastasio — *Caffè Concerto*, ore 18 e 21.

Manzoni — *Don Desiderio*, ore 17 1/2 e 21.

ESTERO

I raggi Röntgen. — A Berlino è stato applicato ultimamente per la prima volta il principio dei raggi Röntgen alla chirurgia.

Ed ecco come: Una donna, due mesi or sono, si era conficcato un ago nella mano destra. L'ago, spezzatosi, era scomparso nella carne. I dolori poco violenti dapprincipio, si estesero presto a tutto il braccio e divennero così vivi che fu giudicata necessaria un'operazione chirurgica.

Ma come determinare la posizione esatta dell'ago nella mano?

Il dottore Spies, mediante i raggi Röntgen poté ottenere una prova fotografica in cui l'ago era rappresentato verso il polso e in una posizione obliqua tale che sarebbe stato impossibile immaginarlo senza il sussidio della nuova scoperta.

In base alla prova così ottenuta il dottor Flosr tentò una operazione che ottenne un pieno successo, perchè incontrò l'ago al punto preciso in cui era indicato. L'ago fu estratto e i dolori provati dalla disgraziata donna cessarono non appena l'operazione fu terminata.

Questo intervento chirurgico, che avrebbe una volta necessitato delle ricerche fatte all'oscuro e non senza pericolo in mezzo a vene e a nervi, si è compiuto quasi senza difficoltà. La paziente stessa non ha sofferto che pochissimo.

È dunque permesso di intravedere già quali servigi immensi può rendere alla chirurgia questa applicazione dei raggi Röntgen.

Feste del millennio in Ungheria. — Il *Correspondenz Bureau* ungherese annuncia:

Il maresciallo della Corte ungarica, conte Lodovico Appony, ha visitato ultimamente la chiesa di S. Matteo ed il nuovo edificio del Parlamento, affine di prendere le disposizioni per la partecipazione della Corte alle solennità del millennio. Nell'edificio del Parlamento avrà luogo l'8 giugno una solenne seduta comune delle due assemblee legislative, nella quale sarà esposta la corona di S. Stefano. A questa seduta prenderanno parte anche 12 Arciduchi, quali membri della Tavola dei Magnati, fra cui anche il Granduca di Toscana, il quale però, come Sovrano, non si presenterà nella sala, ma sibbene prenderà posto nel luogo riservato alle 11 Arciduchesse, che assisteranno alla solennità.

Il nuovo francobollo francese. — Il Ministero ha accettato il disegno del nuovo francobollo. Una donna — la Francia — nuda il capo e coronata di lauro, poggia una mano sull'impugnatura di una spada nel fodero, e coll'altra regge un ramo d'olivo. In alto si legge: *Postes*; in basso: *Republique française*. Un quadratino a destra in alto porta la cifra del valore del francobollo. Nel fondo si staccano i fasci dei littori, col berretto frigio e tre palme di alloro.

Commercio vinario austriaco. — L'importazione totale del vino in Austria, durante il 1895, è stata di 812,950 quintali, con 913,031 importati nel 1894.

L'esportazione è stata di 245,852 quintali, contro 231,080 quintali esportati nel 1894.

Un legato al British Museum. — Uno scienziato inglese, molto recente, il sig. Henry Seebohm, ha legato al British Museum una collezione notevole consistente in più di 16,000 uccelli balsamati e 235 scheletri.

È il legato più importante che sia stato fatto da molto tempo al British Museum; sono soprattutto rappresentati gli uccelli dell'Europa e dell'Asia settentrionale.

La collezione Seebohm comprende delle specie della China, Giappone, delle Indie e di Borneo particolarmente rare.

Progetto di costruzione d'un porto ad Astrakan. — Sono da Pietroburgo, al *Commercio* di Londra, che il ministro russo di vie di comunicazione ha approvato il progetto di costruzione d'un nuovo porto ad Astrakan, e che domanda Consiglio dell'Impero il credito necessario per l'esecuzione lavori preliminari.

Scopo dell'impresa sarebbe, a quanto pare, di facilitare lo sviluppo delle relazioni commerciali della Russia con la Persia il mar Caspio.

La Russia importa dalla Persia, per questa via, finissimi camì, seta grezza, droghe, rabarbaro, ecc., e vi spedisce prodotti di lana, pesce salato, caviale e colla di pesce.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

AARAU, 16. — Oggi ha avuto luogo un'Assemblea generale diecimila impiegati delle ferrovie svizzere, nella quale è stato approvato in massima lo sciopero generale.

L'Assemblea ha diretto alle Amministrazioni delle Compagnie una domanda, perchè accordino, entro il 29 corrente, una concessione al Comitato centrale dell'Associazione del personale delle ferrovie, per cercare di giungere ad una soluzione amichevole del conflitto relativo ai salari.

In caso che le Compagnie non consentissero a questa domanda o fallissero gli accordi, il Comitato centrale è incaricato di prendere gli opportuni provvedimenti per l'organizzazione dello sciopero generale.

SOFIA, 17. — Un giornale locale annunzia che il Principe Boris, accompagnato dal suo medico particolare, dott. Ludovico, partirebbe quanto prima per raggiungere la madre a Niš, dove poi ritornerebbe con essa in Bulgaria.

SOFIA, 17. — La sessione della Sobranje è stata chiusa. Il discorso del trono il Principe Ferdinando disse: « Mercè la benevolenza straordinaria del Sultano, la posizione internazionale indefinita della Bulgaria si trova ora in via di essere sistemata. Le pratiche del Sultano presso le grandi potenze allo scopo di ottenere il riconoscimento dell'ordine attuale di cose in Bulgaria non rimasero senza un'eco favorevole. Questa felice soluzione della crisi internazionale, in cui da lungo tempo si trovava la Bulgaria, non è meno dovuta alla benevolenza del Czar verso essa, il quale si degnò di accettare di essere padrino alla cresima del principe Boris e riprendere le relazioni politiche fra la Russia e il Principato. »

PARIGI, 17. — I giornali sono vivamente preoccupati pel conflitto sorto tra il Senato ed il Gabinetto Bourgeois.

I giornali conservatori e socialisti prevedono lo scioglimento della Camera dei Deputati come la sola soluzione possibile.

Quelli radicali proclamano la necessità della revisione della Costituzione.

Quelli moderati consentirebbero allo scioglimento della Camera dei Deputati, purchè venisse fatto, non dal Ministero Burgeois, ma da un altro.

LONDRA, 17. — Il *Times* ha da Kobé: « Due Ministri coreani sono stati arrestati e giustiziati e gli altri sono fuggiti.

« Si è costituito un ministero coreano anti-giapponese.

« Grande indignazione regna perciò nel Giappone.

« La Dieta fu prorogata a sei giorni. Gli avvenimenti della Corea sono considerati nei circoli politici giapponesi come preludio dello stabilimento del protettorato russo sulla Corea ».

SOFIA, 17. — Il generale Golenicheff-Koutousoff, rappresentante dello Czar alla cerimonia della conversione del Principe Boris all'ortodossia, è partito fra le vive acclamazioni della popolazione.

Il Principe Ferdinando, col Presidente del Consiglio, Stoiloff, lo ha accompagnato fino a Zari-Brod.

PARIGI, 17. — Una ventina di deputati dell'Estrema Sinistra, riunitisi oggi, hanno espresso il parere che non sia il caso di ritornare sul voto di fiducia emesso dalla Camera dei Deputati in favore del Gabinetto Bourgeois. Hanno inoltre deciso di organizzare per il 24 corrente banchetti in vari punti della Francia per protestare contro l'attitudine del Senato e hanno inviato parecchi deputati al Presidente del Consiglio, Bourgeois, per indurlo alla resistenza.

METZ, 17. — La *Lothringer Zeitung* annunzia che da 15 a 16 mila monete del terzo o quarto secolo sono state trovate a Niederrentgen (Lorena). Le monete, che pesano quasi cinquanta chilogrammi, sono state inviate alla Società di Storia della Lorena.

CAIRO, 17. — Secondo notizie ufficiali, l'Arciduca Francesco Ferdinando d'Este, che si trova ad Assuan, per ragioni di salute, ha migliorato sensibilmente.

Egli è atteso qui per il 23 corrente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 17 febbraio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 774.8

Umidità relativa a mezzodì 28

Vento a mezzodì NE debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado Massimo 10.°2.

Minimo 0.°5.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 febbraio 1896.

In Europa depressione abbastanza intensa e molto estesa intorno al NE della Russia, pressochè anticiclonica intorno all'Austria, leggermente bassa sul Portogallo. Arcangelo 735; Riga 759; Lisbona 769; Zurigo 776; Vienna 773.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 2 a 6 mm. dal N al S; piogge in Sicilia, neve Etna; venti forti 1° quadrante; temperatura diminuita; brinate e qualche gelata al N e Centro; mare agitato costa Adriatica e Sicula.

Stamane: cielo coperto estremo N, sereno altrove; venti 1° quadrante, freschi al Centro, freschi e forti al S; barometro 777 valle Padana, in Romagna e nelle Marche, 772 Cagliari, Palermo, Lecce; 771 a Malta.

Mare molto agitato Canale d'Otranto ed a Palermo, mosso o agitato altrove.

Probabilità: ancora venti del 1° quadrante abbastanza forti al S, deboli e freschi altrove; cielo vario al S, sereno altrove; mare agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 febbraio 1896.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO ore 8	DEL MARE ore 8	Massima	Minima
			nella 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	13.4	3.7
Genova	coperto	calmo	10.8	6.0
Massa Carrara	sereno	calmo	16.0	3.5
Cuneo	3/4 coperto	—	9.1	2.3
Torino	coperto	—	7.0	1.2
Alessandria	3/4 coperto	—	8.9	0.6
Novara	coperto	—	9.0	1.0
Domodossola	coperto	—	9.3	1.2
Pavia	3/4 coperto	—	10.7	— 1.4
Milano	coperto	—	9.0	1.0
Sondrio	1/4 coperto	—	9.4	— 0.2
Bergamo	1/4 coperto	—	6.6	0.0
Brescia	coperto	—	8.4	3.1
Cremona	coperto	—	9.3	0.2
Mantova	1/2 coperto	—	10.6	1.8
Verona	coperto	—	9.0	1.3
Belluno	coperto	—	6.4	— 2.3
Udine	sereno	—	4.8	— 3.4
Treviso	sereno	—	6.0	— 0.3
Venezia	sereno	mosso	8.0	— 1.1
Padova	sereno	—	6.6	— 2.0
Rovigo	sereno	—	8.7	— 1.9
Piacenza	coperto	—	8.8	— 1.9
Parma	sereno	—	9.8	— 1.5
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	8.4	— 1.0
Modena	1/4 coperto	—	8.3	— 2.5
Ferrara	sereno	—	7.3	— 1.6
Bologna	sereno	—	6.9	— 2.5
Ravenna	sereno	—	9.0	— 3.5
Forlì	sereno	—	6.0	?
Pesaro	sereno	mosso	6.8	— 0.8
Ancona	sereno	mosso	6.8	2.9
Urbino	sereno	—	3.3	— 1.2
Macerata	sereno	—	5.6	— 1.4
Ascoli Piceno	sereno	—	7.4	— 0.2
Perugia	sereno	—	6.0	— 2.2
Camerino	sereno	—	2.2	— 3.8
Pisa	sereno	—	13.6	— 1.6
Livorno	sereno	calmo	11.5	2.3
Firenze	sereno	—	8.6	— 1.0
Arezzo	sereno	—	11.3	— 1.2
Siena	sereno	—	8.0	— 2.3
Grosseto	3/4 coperto	—	14.8	3.8
Roma	sereno	—	12.1	0.5
Teramo	coperto	—	8.1	— 1.3
Chieti	1/4 coperto	—	4.8	— 5.0
Aquila	sereno	—	3.9	— 4.9
Agnone	sereno	—	1.5	— 5.0
Foggia	1/4 coperto	—	8.2	0.0
Bari	3/4 coperto	mosso	7.8	4.8
Lecce	sereno	—	8.4	2.5
Caserta	sereno	—	11.2	1.6
Napoli	sereno	legg. mosso	8.9	1.8
Benevento	1/2 coperto	—	13.0	0.6
Avellino	3/4 coperto	—	12.5	— 1.2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	2.6	4.6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	8.3	7.0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	12.9	6.0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	15.1	8.8
Palermo	1/2 coperto	molto agitato	17.4	4.8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16.0	—
Caltanissetta	sereno	—	15.0	2.8
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	13.2	6.2
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	12.1	4.4
Siracusa	1/2 coperto	molto agitato	13.7	6.6
Cagliari	sereno	calmo	19.0	5.0
Sassari	sereno	—	13.5	4.2

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 febbraio 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 gen. 96			RENDITA 5 % { 1 ^a grida 2 ^a grida detta { in cartelle di L. 50 a 200 di L. 5 a 25 detta 4 1/2 % detta 4 % 1 ott. 95 detta 3 % { 1 ^a grida 2 ^a grida Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.). Prestito Romano Blount 5 % 1 dic. 95 Rothschild	91,62 1/2 65 67 1/2 91,62 1/2 65 92 92,25	Cor.Med. — 91 65 1/2 — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — — —<			

(1) picc. pezzi 56,50. - A chiarimento: per pezzi piccoli 4 %, s'intende da L. 4 a L. 40, incluso - 4 1/2 % da L. 3 a L. 45, incluso - Per dette Rendite spezzate gli spezzati sono, da L. 80 a L. 400 per il 4 %; da L. 45 a L. 300 per il 4 1/2 %

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor. Med.				
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	—	—	.	.	88 —
			» » - Vita	—	—	.	.	216 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 .	.	—	.	.	284 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	.	—	.	.	—
1 gen. 96	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno	—	.	.	450 —
1 ott. 94	500	500	» » Soc. Immobiliare	—	.	.	280 —
	250	250	» » 4 %	—	.	.	95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	—	.	.	512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—	.	.	—
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	—	.	.	—
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—	.	.	—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro).	—	.	.	—
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	—	.	.	—
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 % oro)	.	—	.	.	170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina . .	.	—	.	.	—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	—	.	.	—
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana . .	.	—	.	.	—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 92 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	109 55	109 60	109 57 1/2 50	109 57 1/2	109 60 55	109 60
2	Londra	90 giorni	— —	27 43 1/2	27 49	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	27 58	— —	— —	27 61 6 1/2	27 61	27 57 55	27 61
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 90 85	134 92 1/2	135 50 135	135 —

Risposta dei premi 27 febbraio	Compensazione 28 febbraio	Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0
Prezzi di Compensaz. 27	Liquidazione 29	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1896

Rendita 5 0/0	91 40	Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	210 —
detta 4 1/2 0/0	102 —	" " Tramway-Omnib.	209 —
detta 4 0/0	91 40	" " Molini Mag. Gen.	31 —
detta 3 0/0	55 50	" " Immobiliare	41 —
prestito Rothschild 5 0/0	107 —	" " Navig. Gen. Ital.	290 —
Obb. Città di Roma 4 0/0	460 —	" " Metallurgica Ital.	— —
" Cred. Fond. S. Spirito	332 —	" " Piccola Borsa	130 —
" " B. Nazion.	490 —	" " Risanamento	30 —
" " "	498 —	" " An. Piem. Elett.	160 —
Azioni Ferr. Meridionali	642 —	" " Fondiaria Incend.	82 —
" " Mediterranee	485 —	" " " Vita	210 —
" Banca d'Italia	760 —	" " Ferr. Sarde	310 —
" " Romana	350 —	" " Credito Italiano	545 —
" " Generale	50 —	" " Ind. Valnerina	— —
" Banco di Roma	100 —	" " Acciaierie	— —
" Banca Tiberina	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	230 —
" Soc. Industriale	— —	" " 4 0/0	103 —
" " Cred. Mobiliare	— —	" " Ferroviarie	285 —
" " Gas	825 —	" " Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
" " Acqua Marcia	1176 —	" " del Tirreno	445 —
" " Condotte d'acqua	180 —	" " Fond. Ist. Italiano	498 —

Per il Sindaco: GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.